



**DAL 4 al 9 OTTOBRE
A PADOVA**

I più illustri nomi della cultura italiana
in una miriade di incontri aperti al pubblico



Valerio Massimo
Manfredi



Stella
Pende



Umberto
Galimberti



Antonia
Arslan



Ezio
Mauro



Dacia
Maraini



Natalino
Balasso



Margherita
Hack

Ingresso libero, programma on line

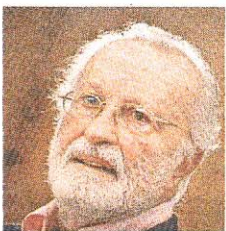
La Fiera delle Parole si svolgerà a Padova dal 4 al 9 ottobre 2011. Gli incontri si terranno a Palazzo Bo, Palazzo Liviano, Teatro Ruzante, Palazzo della Regione, Palazzo Moroni, nelle librerie Feltrinelli, Mondadori, Pangea, Laformadelibro e al liceo Tito Livio di Padova. Gli incontri sono tutti gratuiti, ingresso fino ad esaurimento posti. Non ci sono prenotazioni, meglio arrivare con un po' d'anticipo. Il programma de La Fiera delle Parole è on line e consultabile sul sito: www.lafieradelleparole.it e sul sito www.cuoreedicarta.org

Una fiera di parole e sostanza

Discutono le menti di un Paese alla deriva: come salvarsi?

di Barbara Codogno

Se Rovigo si è lasciata sfuggire un'occasione, Padova invece l'ha acciappata al volo. La Fiera delle Parole nasce da un'idea di Bruna Coscia, presidente dell'Associazione Culturale Cuore di Carta. L'idea era quella di portare, nella città Rovigo - la «cenerentola del Veneto» (così recentemente definita da un assessore regionale) - il meglio del panorama culturale italiano. Per quattro anni di seguito Rovigo si è vista arrivare personaggi del mondo della cultura, dello spettacolo, dell'arte e gli incontri sono stati tutti molto seguiti e apprezzati dal pubblico, anche perché, per volontà dell'associazione erano e restano gratuiti. Poi si sa, cambia il vento, urla la bufera... e tra un passo di valzer, un passo a sinistra e uno a destra, succede che in campagna elettorale, quello che poi diverrà il futuro sindaco della città rodniga attacchi duramente La Fiera delle Pa-



Eugenio Scalfari

Scalfari apre e Santoro chiude
In mezzo scrittori, filosofi scienziati che incrociano pensiero e azione davanti al pubblico

role. L'aria si fa pesante e Cuore di Carta teme il peggio: un clima «avverso» suggerisce che sia meglio imboccare, e di corsa, la transpolesana. E così La Fiera delle Parole alcuna città d'arte, Padova che da tempo insiste sul concetto di cultura partecipata. Padova che da tempo coinvolge i cittadini in iniziative importanti. Il sindaco di Padova Flavio Zanonato accoglie prontamente l'immigrata e le accorda di-

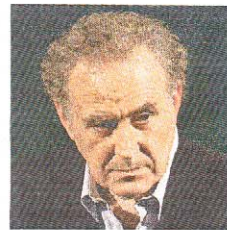


di STAINO

ritto di... Fiera. E anche l'Università plaude all'esule. Così la quinta edizione de La Fiera delle Parole si farà a Padova. Nonostante fosse certo, logico, matematico, lapilassiano che il successo sarebbe stato assicurato e che una manifestazione del genere avrebbe creato un indotto positivo. Chiamando gente da fuori e garantendo una visibilità che non è proprio da buttar via. Opportunità che Rovigo, che da oggi forse sarà un pò più

«cenerentola» di prima, non ha saputo o non ha voluto sviluppare, perdendo di fatto una grande vetrina. Da quanto si respira nell'aria, Padova sembra aver voglia di questa kermesse che si svolgerà dal 4 al 9 ottobre nei luoghi più prestigiosi della bella città d'arte. Scalfari inaugura e Santoro chiude. Per Santoro è prevista l'installazione di un maxi schermo in Piazza della Frutta per fare in modo che chi non trovasse posto al-

l'interno del Palazzo della Regione - dove alle 21 si terrà il dibattito su «La parola libertà» - possa comunque gustarsi l'incontro. «Questo perché - spiega Bruna Coscia - non vogliamo essere colti impreparati nel caso, come facilmente prevedibile, giungano a Padova i tanti fans, orfanidel giovedì sera». A Padova quest'anno La Fiera delle parole proporrà, tra i tantissimi altri: Valerio Massimo Manfredi, David Riondi, Dacia Maraini, Gherardo Colombo, Corrado Augias, Lilli Gruber, Ezio Mauro, Roberto Vecchioni, Sergio Staino, Lella Costa. Sarà dato grande spazio anche agli emergenti. Organizzate una serie di presentazioni di giovani autori in Feltrinelli, Mondadori, Pangea e Laformadelibro. C'è da augurarsi che Padova consolidi la kermesse. Va detto che la Transpolesana arriva fino a Verona: sarebbe un vero peccato, per Padova, che La Fiera delle Parole dovesse migrare, ancora.



Michele Santoro

Promotrice l'Associazione Cuore di Carta assieme all'appoggio logistico dell'Università
La fuga da Rovigo